

La macchina della startup Meesoo sbarca nel Bellunese con Walber  
L'inventore: gli affari stanno ripartendo, serviamo anche i bar

## Novità al supermarket Il robot del tiramisù sforna monoporzioni in trenta secondi

### LA STORIA

Tre... due... uno... Tiramisù! Il dolce italiano più conosciuto e amato diventa semplice ed espresso. I supermarket Walber hanno importato nel Bellunese una novità che unisce il piacere del tiramisù alla praticità di un gelato istantaneo. L'idea nasce dalla startup Meesoo - testa a Bassano, cuore a Chions - che ha inventato la prima macchina per realizzare il tiramisù espresso, e da oggi i clienti dei supermarket Super W di Belluno e di Sedico potranno provarla di persona, nei punti vendita di via Vittorio Veneto a Belluno e di via Belluno, 10, a Sedico.

«Nello specifico abbiamo posizionato in entrambi i su-

permercati due macchine nelle aree bar», spiega Iuri Merlini, ingegnere specializzato in startup ad alto contenuto di innovazione e con la passione per il tiramisù, l'inventore della macchina. «Il consumatore può degustare il nostro preparato al momento al bar del supermarket, oppure lo può gustare con la famiglia a casa, con la linea "Meesoo Portami Via" e "Crema Tiramisù", nei reparti surgelati. L'approdo nel Bellunese, grazie all'accordo con un gruppo di tale livello, è pienamente in linea con la nostra filosofia imprenditoriale, indirizzata alla conquista di mercati anche fuori dai confini italiani, ma con sempre un occhio vigile rispetto alle potenzialità del presidio in ambito locale, nelle varie zone di Italia».

L'azienda di Merlini riparte

così dopo le problematiche legate alla pandemia: «Prima del lockdown stavamo vivendo una interessante fase di espansione sia in Italia, che all'estero», afferma l'ingegnere, «la ripartenza è stata positiva, e abbiamo anche aperto un nuovo stabilimento produttivo in provincia di Pordenone. Siamo dunque pronti per riprendere i contatti con l'estero, ma essere presenti all'interno dei supermarket Walber ci garantisce ottimi ritorni dal punto di vista della brand awareness, così come anche in termini di business».

Il rafforzamento nel territorio di Belluno e provincia è testimoniato anche dal nuovo accordo il ristoro Spiaggia Verde di Cortina, dove gli avventori del locale potranno degustare Meesoo durante le loro passeggiate in monta-



La macchina arrivata al Walber di Belluno

gna, o al termine delle cene come "tocco finale" all'interno di un menù raffinato. La formula di Meesoo, però, resta segreta, anche se fatta con ingredienti di prima qualità, dosati con cura per produrre una crema soffice e deliziosa grazie alla sua speciale macchina da banco di piccole dimensioni che permette di servire il tiramisù in soli 30 secondi.

La catena bellunese Walber aggiunge così un nuovo tassello di innovazione alla sua ormai lunga storia iniziata con un'azienda familiare fondata nel 1921 come in-

grosso di alimentari e spezie, ed entra nel settore della grande distribuzione nel 1974 con un primo supermarket, il "Comprameglio" di Ponte nelle Alpi. Negli anni, il gruppo ha saputo modificare la propria struttura aziendale adeguandola ai cambiamenti del mercato e offrendo ai propri clienti prodotti e servizi all'avanguardia. A distanza di tanti anni i suoi 15 supermarket, distribuiti nella provincia di Belluno, sono divenuti un punto di riferimento per quasi 10.000 clienti. —

FABRIZIO RUFFINI

INVIATO DA BELLUNO

## BELLUNO

### IL BANDO

## Tremila euro all'idea più forte per il turismo

Torna il premio Top PID Mirabilia 2021, fino a tremila euro per progetti innovativi nel settore turistico per una partenza dell'economia. L'iniziativa è frutto di una collaborazione tra il Comune di Belluno e l'Associazione Mirabilia Network. Candidatura entro il 3 settembre.

«Con la nuova edizione - dice il presidente della Camera di Commercio Mario Pozza - puntiamo a premiare le imprese che hanno sviluppato o stanno realizzando progetti di innovazione digitale, prodotti, applicativi o soluzioni tecnologiche per favorire e valorizzazione delle attrazioni meno conosciute e la ripartenza dell'economia del turismo. Merito in campo le nostre imprese affinché i siti UNESCO beneficino della digitalizzazione per essere sempre più tutelati e all'avanguardia e conosciuti in Italia e all'estero».

C'è tempo sino al 3 settembre per presentare le candidature. L'iniziativa arrivata alla seconda edizione, è frutto della collaborazione tra il PID (punto impresa digitale) di 17 Camere di Commercio italiane e l'Associazione Mirabilia Network.